Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5653 del 08/08/2019**

Protocollo: **187337/2019**
Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2019/16**

In Pubblicazione: dal **8/8/2019** al **23/8/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE
Dirigente: MISMETTI GIUSEPPE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE DAL KM. 11+890 AL KM. 12+270 E DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE AL KM. 12+270 LUNGO LA S.P. N. 161 "PAULLO-VIGNATE" SU TRONCO DI STRADA RIENTRANTE ALL'INTERNO DELLA DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO COME DA DELIBERA DEL COMUNE DI VIGNATE DEL 27/05/119 N. 287**

Documenti: Testo dell'Atto

Città metropolitana di Milano

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5653 del 08/08/2019 Fasc. n 11.15/2019/16

Oggetto: **Autorizzazione per realizzazione di pista ciclopedonale dal Km. 11+890 al Km. 12+270 e di attraversamento pedonale al Km. 12+270 lungo la S.P. n. 161 "Paullo-Vignate" su tronco di strada rientrante all'interno della delimitazione del centro abitato come da delibera del Comune di Vignate del 27/05/119 n. 287**

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 25/07/2019 prot. 176377 - con cui il **COMUNE DI VIGNATE** - P. IVA 83504710159, con sede in via Roma n. 19 , ha chiesto Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
Dato atto che:
- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;
- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;
- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitano;
Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.
Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti**;**
Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) – 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) – 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;
Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;
Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";
Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
Richiamati:
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 269/18 del 13.11.2018 Atti n. 256821/2018/1.6/2015/1;
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;
Visti:
- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2019-2021

(PTPCT 2019-2021), approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 9/2019 del 18.01.2019 in Atti n. 0008781\1.18\2019\3;
- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";
- il decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 70/2019 del 16/04/2019, atti n. 93479/5.4/2019/1, avente ad oggetto: "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021"
Dato atto che nel "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";
Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;
Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2019-2021, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;
Rilevato che:
- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giuseppe Mismetti - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;
- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 1020 del 14.02.2019 Fasc. 4.4./2018/19 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;
- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;
Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;
Visti gli impegni assunti dal Concessionario nell'atto unilaterale d'obbligo Prot. n. 257864/16 fasc. 11.15/2016/329;
Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonchè dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;
Con il presente provvedimento

AUTORIZZA

richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento, l'esecuzione dei lavori finalizzati alla sistemazione del tronco stradale ottenuta attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale, e di un attraversamento pedonale, con l'esecuzione dei seguenti lavori:
•?realizzazione di percorso ciclopedonale, previa scarifica dell'attuale banchina e/o eventuali riempimenti in mista stabilizzata per raggiungere le quote di progetto, insistente in proprietà provinciale, in corrispondenza della corsia monodirezionale della sistemazione a rotatoria esistente e lungo il margine destro della strada provinciale, a non meno di m 1,00 dal ciglio bitumato stradale, della larghezza ml 2,50, costituita da una fondazione di misto stabilizzato, compattato e rullato e da masselli autobloccanti in calcestruzzo colorato posati su un letto di sabbia, delimitata da doppi cordoli in calcestruzzo, con altezza pari a cm. 15/18, sul lato verso la viabilità provinciale e a raso sull'altro lato del percorso. Lungo la pista ciclabile, sarà realizzata segnaletica verticale di cui ai commi 9 e 10 dell'Art. 122 del D.P.R. 495/92, all'inizio ed alla fine del percorso, oltre che dopo ogni interruzione. Dovrà essere inoltre realizzata specifica segnaletica orizzontale sulla pavimentazione della stessa.
•?L'area compresa fra il cordolo lato strada provinciale ed il ciglio bitumato esistente, sarà sistemata a verde e mantenuta con pendenza orientata verso l'esterno della sede viabile provinciale. Il deflusso delle acque meteoriche stradali sarà assicurata interrompendo i cordoli ad intervalli non superiori a ml. 15,00 e dando adeguata pendenza alla pista ciclabile per permettere il deflusso delle acque meteoriche verso le griglie di raccolta, con recapito, tramite tubo in PVC, posto in sede di pista ciclabile, nella fognatura esistente. Nell'abito delle cordolature saranno mantenuti e raccordati al percorso ciclabile i varchi d'ingresso in corrispondenza dei passi carrai preesistenti; di massima l'ampiezza dei varchi sarà pari a quella dei passi carrai suddetti, salvo possibilità di variazioni da concordare preventivamente con l'Ufficio Concessioni di questo settore.
•?Posa barriera stradale avente caratteristiche e modalità d'impiego a norma di legge, a separazione del percorso ciclopedonale dalla strada provinciale a non meno di cm. 50 dalla proiezione del nastro alla linea di delimitazione della carreggiata, con l'aggiunta, verso l'interno della pista di staccionata in acciaio corten con montanti e traversi circolari, a protezione dei ciclisti dalla barriera in ferro.
•?realizzazione di attraversamento pedonale in corrispondenza dell'aiuola spartitraffico, a non meno di ml.5,00 dalla linea di precedenza della rotatoria, così come previsto dall'art.145 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992. La pavimentazione dell'aiuola di delimitazione delle corsie afferenti la rotatoria, verrà modificata e pavimentata in conglomerato bituminoso previa la demolizione dei cordoli delimitanti l'aiuola. La zona dell'attraversamento sarà colorata con vernice

rossa rifrangente ed antisdrucciolevole su cui si eseguiranno zebrature con strisce bianche parallele, della larghezza non inferiore a m. 4,00, (art.145 del Reg. d'Attuazione del Nuovo Cod. Strad.). Posa d'idonea segnaletica verticale di localizzazione e illuminazione dell'attraversamento pedonale, su pali di sostegno d'acciaio zincato, da posizionare su entrambi i lati della carreggiata stradale, su cui montare un segnale bifacciale luminoso con segnale "attraversamento pedonale" (fig.II 303 art.135 del Reg. Cod. Strad.), una lampada a LED nella parte superiore, una barra luminosa a LED a luce gialla a intermittenza, un dispositivo di attivazione a sensore e a pulsante ed una centralina di comando per la gestione dei dispositivi. Ad ambo i lati dell'attraversamento verranno posizionati dissuasori posizionati in modo sfalsato per impedire l'attraversamento in modo ciclabile.
•?Posa di n. 2 tubi in PEAD di 125 mm, con relativi pozzetti di ispezione ogni 20 ml, in sede di pista ciclabile per predisposizione impianto di illuminazione e in corrispondenza dell'attraversamento pedonale per illuminazione della segnaletica orizzontale e verticale; Lungo la pista ciclabile, sarà realizzata segnaletica verticale di cui ai commi 9 e 10 dell'Art. 122 del D.P.R. 495/92 all'inizio ed alla fine del percorso, oltre che dopo ogni interruzione. Dovrà essere inoltre realizzata specifica segnaletica orizzontale sulla pavimentazione della stessa. In corrispondenza dei varchi per gli accessi privati, interventi con la pista ciclabile la precedenza sarà data ai ciclisti. In corrispondenza dei punti terminali dovrà essere prevista l'opportuna segnaletica di inizio e fine pista.
La manutenzione ordinaria e straordinaria della pista ciclopedonale, del guard-rail, delle aiuole a verde, della banchina posta tra il ciglio bitumato stradale provinciale e il cordolo della pista ciclopedonale, dell'attraversamento pedonale, dell'impianto di segnaletica (sostituzione lampade, mantenimento in efficienza della linea etc.) e il pagamento delle utenze verso gli enti eroganti l'energia d'alimentazione, è a carico del Concessionario.
Nell'esecuzione di scavi in sede di carreggiata, la pavimentazione stradale non dovrà essere danneggiata o lesionata oltre lo scavo. Pertanto si dovrà preventivamente eseguire taglio con disco fresatore.
Gli attraversamenti della piattaforma stradale, quando non sia prescritto l'uso dello spingitubo, verranno eseguiti con scavo a cielo libero e metà per volta, senza interrompere la continuità del traffico.
I materiali di risulta degli scavi dovranno essere allontanati.
I reinterri, sia a margine, sia in sede di banchina, dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in giornata, con materiale misto a ghiaia e sabbia compattato con vibro-costipatori.
Quelli in sede di carreggiata dovranno venire completati con uno strato di conglomerato bituminoso "tout-venant" dello spessore di almeno cm 15 compressi.
Dovrà inoltre essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; ed in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.
Entro trenta giorni dovrà essere steso il manto d'usura dello spessore di mm 30 compressi e ripristinata la segnaletica orizzontale preesistente.
E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.
Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere
Nell'esecuzione di scavi in sede di carreggiata, la pavimentazione stradale non dovrà essere danneggiata o lesionata oltre lo scavo. Pertanto si dovrà preventivamente eseguire taglio con disco fresatore.

Gli attraversamenti della piattaforma stradale, quando non sia prescritto l'uso dello spingitubo, verranno eseguiti con scavo a cielo libero e metà per volta, senza interrompere la continuità del traffico.
I materiali di risulta degli scavi dovranno essere allontanati.
I reinterri, sia a margine, sia in sede di banchina, dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in giornata, con materiale misto a ghiaia e sabbia compattato con vibro-costipatori. Quelli in sede di carreggiata dovranno venire completati con uno strato di conglomerato bituminoso "tout-venant" dello spessore di almeno cm 15 compressi.
Dovrà inoltre essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; ed in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.
Entro trenta giorni dovrà essere steso il manto d'usura dello spessore di mm 30 compressi e ripristinata la segnaletica orizzontale preesistente.
E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.
Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.
I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 31/08/2020 pena la decadenza della stessa.
Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.
Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al

traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.
Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell’art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.
Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.
Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Salvatore Castiglione Tel. 027/7403573